



UNIONE EUROPEA



**REPUBBLICA
ITALIANA**



REGIONE LIGURIA

Delibera di Giunta regionale n. 1126 del 21 Dicembre 2017

Reg. UE 1305/2013 - Programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 – sottomisura 7.3 “Infrastrutture per la banda larga”. Definizione delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- la Comunicazione della Commissione Europea (2013C-25/01) concernente “Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);
- il Programma di sviluppo rurale della Regione Liguria 2014-2020 e in particolare la sottomisura 7.3 7.3 "infrastrutture per la banda larga" per la realizzazione di infrastrutture limitatamente alle zone rurali C e D a condizione che si tratti di aree a fallimento di mercato;
- la decisione della Commissione Europea n. C(2015) 6870 final del 6 ottobre 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Liguria 2014-2020 (PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27 ottobre 2015 relativa alla presa d'atto del PSR, approvato dalla Commissione Europea;
- la delibera CIPE del 6 agosto 2015 n 65, registrata alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2015, che, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche;
- la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Comitato per la banda ultra larga (COBUL) e affida al MISE l'attuazione della misura, anche avvalendosi della società "in house" Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- l'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- la decisione della Commissione europea n. C(2016) 3931 del 30 giugno 2016 relativa all'aiuto di stato n. SA 41647 – Italia – Strategia Banda Ultralarga;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 733/2016 con la quale si è provveduto tra l'altro, a:
 - approvare gli schemi dell'Accordo di Programma e delle Convenzioni operative POR FESR e PSR FEASR, individuando il MISE quale beneficiario degli interventi previsti dalla sottomisura 7.3 "infrastrutture per la banda larga";
 - definire il piano tecnico degli interventi per la banda ultralarga in Liguria;
 - autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione dei suddetti schemi;
 - dare mandato tra l'altro all'Autorità di Gestione del PSR FEASR Liguria 2014-2020 ad operare per assicurare l'attuazione degli atti sottoscritti tra Regione Liguria e

MISE nel rispetto delle modalità operative e amministrative, anche in merito alla corretta rendicontazione e certificazione della spesa, come previsto nei corrispondenti Regolamenti dei Fondi strutturali utilizzati.

- la Convenzione operativa MISE - Regione Liguria per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Liguria sottoscritta il 3 agosto 2016

Considerato che in attuazione della citata DGR 733/2016, è necessario porre il MISE nelle condizioni di presentare le domande di sostegno e pagamento, coerentemente con le disposizioni che regolano il Programma di sviluppo rurale della Regione Liguria 2014-2020;

Precisato che l'attivazione della sottomisura in argomento, avviene nelle more degli adempimenti relativi alla messa a punto dell'informatizzazione delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento e per la controllabilità e verificabilità di impegni, condizioni e obblighi previsti dall'Organismo pagatore (AGEA);

Ritenuto conseguentemente, per i motivi sopra esposti, opportuno e necessario approvare le procedure per la presentazione delle domande e le modalità operative ed amministrative anche in merito alla corretta rendicontazione e certificazione della spesa di cui all'allegato documento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle zone rurali;

DELIBERA

1. per i motivi meglio precisati in premessa, di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento e le modalità operative ed amministrative anche in merito alla corretta rendicontazione e certificazione della spesa a valere sulla sottomisura 7.3 "infrastrutture per la banda larga" definite nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, alla cura degli adempimenti operativi connessi al presente atto e in particolare a definire le griglie per penalità, riduzioni e revoche relative a impegni, criteri e obblighi, inerenti la verificabilità e controllabilità della misura;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Disposizioni per la presentazione di domande di sostegno e pagamento
Sottomisura 7.3 “infrastrutture per la banda larga”.

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le modalità operative ed amministrative per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento e la corretta rendicontazione e certificazione della spesa, in esecuzione della DGR 733 del 03 agosto 2016.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando, ammontano complessivamente a euro 13.085.000,00=.

Beneficiari

Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Presentazione delle domande

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo alle informazioni del fascicolo aziendale.

Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande.

Ciascuna domanda è identificata univocamente dal Barcode e dal protocollo AGEA, rilasciati automaticamente dal SIAN.

La compilazione della domanda tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

La costituzione del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99 e il suo aggiornamento, costituiscono requisito obbligatorio per accedere ai benefici previsti dal presente atto.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti:

- Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al paragrafo 8.1 “Disposizioni comuni a tutte le misure” oltre a quelle specifiche per la sottomisura 7.3.
- L'intervento è limitato alle sole zone rurali C e D del territorio regionale a condizione che si tratti di zone a fallimento di mercato individuate sulla base delle consultazioni realizzate a cura del MISE, integrate se del caso, a seguito di apposite consultazioni pubbliche della Regione Liguria.
- In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale.
L'adozione delle convenzioni sottoscritte tra le Amministrazioni comunali e Infratel Italia S.p.a. (Società “in house” del MISE), per le aree oggetto di intervento, costituiscono presupposto per il soddisfacimento del suddetto requisito.
- Sono ammissibili esclusivamente interventi per ottenere una velocità di trasmissione di almeno 30 Mbps tendente a 100 Mbps.

Condizioni di ammissibilità delle spese:

Con riferimento al documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” (di cui all’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016), al recepimento regionale di cui alla DGR 1115/2016 e fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente documento di procedure e/o da successivi atti attuativi di dettaglio, questa tipologia di operazione può sostenere esclusivamente spese relative a:

1. Costruzione di infrastruttura in banda larga, comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo (sistemi fissi, wireless terrestri, satellitari o una combinazione di tali sistemi);
2. miglioramento di infrastrutture in banda larga esistenti per ottenere una maggiore velocità di trasmissione;
3. installazione di infrastrutture in banda larga passive (opere di ingegneria civile quali condotti e altri elementi della rete quali fibra spenta, ecc.), anche in sinergia con altre infrastrutture (energia, trasporti, acqua, reti fognarie, ecc.);
4. realizzazione delle opere necessarie all’*ultimo miglio* della rete, ossia della connessione tra la centrale telefonica e l’utente finale.

Le spese relative agli investimenti, che costituiscono oggetto della domanda di sostegno, non devono essere state effettuate precedentemente al 3 agosto 2016, eccezion fatta per quelle propedeutiche alla realizzazione degli investimenti stessi, per le quali vigono le disposizioni di cui ai Regg. UE 1303/2013 e 1305/2013.

A norma della Convenzione operativa MISE - Regione Liguria del 3 agosto 2016, è altresì riconosciuto al beneficiario, un rimborso omnicomprensivo dei costi diretti documentati e di quota parte dei costi indiretti, determinato sulla base di quanto previsto dall’art. 68 del Reg. UE 1303/2013, per un valore complessivo pari al 2% (IVA e ogni altro onere incluso) dell’intervento oggetto della domanda di sostegno.

Disposizioni generali:

1. L’istanza deve essere corredata del Piano tecnico aggiornato, riguardante gli investimenti imputati alla sottomisura 7.3, dettagliato conformemente a quanto indicato all’articolo 2 comma 4 della Convenzione operativa MISE - Regione Liguria del 3 agosto 2016 e successivi aggiornamenti.
2. Le spese sostenute dal beneficiario, devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario o altro sistema equivalente eseguito tramite conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
3. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie [con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013], nazionali o regionali e alla Convenzione operativa MISE - Regione Liguria del 3 agosto 2016 e successivi aggiornamenti, con particolare attenzione agli articoli 5 “dotazione finanziaria e modalità di erogazione” e 6 “rendicontazione delle spese”;

Criteri di selezione

I criteri di selezione sono quelli di seguito riportati e specificati in tabella.

Valutazione Tecnica			
Principi concernenti	Criterio di	Metodo di calcolo del punteggio	Punteggio

la fissazione dei criteri di selezione	selezione										
1) Copertura % della popolazione nelle zone rurali a fallimento di mercato	1.a) Copertura velocità >30Mbps nelle aree rurali	<ul style="list-style-type: none"> Copertura minima garantita pari all'85% della popolazione complessiva dei Comuni in aree rurali a fallimento di mercato pena esclusione gara (punti = 0). 1,73 punti ogni aumento di punto % della copertura minima indicata fino al raggiungimento del complessivo 100% <p align="center">(punteggio max 26)</p>	Fino a 34 punti								
	1.b) Qualità della copertura	Valutazione tecnica: <ul style="list-style-type: none"> la rete di accesso a Banda Larga può essere realizzata secondo diverse architetture di distribuzione e di backhaul in ossequio al principio di neutralità tecnologica dell'accesso. Sarà valutata l'architettura che meglio sia in grado di garantire la migliore capillarità di copertura e la maggiore disponibilità del servizio. Il corretto dimensionamento della rete sulla base dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> dimensionamento degli apparati di accesso; dimensionamento degli apparati di backhauling e di trasporto; dimensionamento delle porte; estensione della fibra ottica offerta nel piano tecnico, espressa in km/cavo; estensione della capacità di fibre ottiche dettagliando il dato relativo alla potenzialità dei cavi. <p align="center">(punteggio max 8)</p>									
2) Velocità di trasmissione in Mps	Velocità di trasmissione	≤ 30 Mbps: esclusione >30 Mbps ≤ 50 Mbps: 0,1 punti per ogni comune in area rurale >50 Mbps ≤ 100Mbps: 0,2 punti per ogni comune in area rurale >100Mbps: 0,5 punti per ogni comune in area rurale	Fino a 18 punti								
3) Qualità della trasmissione in termini di profili asimmetrici/simmetrici (upload/download) e indice di contemporaneità	Simmetria e indice di contemporaneità	% Simmetria = Upload/Download = U/D max punti 6: A titolo di esempio:	Fino a 18 punti								
		<table border="1"> <tr> <td>Upload = 4Mbps</td> <td>Download = 30Mbps</td> <td>%Simmetria = U/D = 0,13</td> <td>punti = 6 x 0,13 = 0,78</td> </tr> <tr> <td>Upload = 30Mbps</td> <td>Download = 30Mbps</td> <td>% Simmetria = U/D = 1</td> <td>punti = 6 x 1 = 6</td> </tr> </table>		Upload = 4Mbps	Download = 30Mbps	%Simmetria = U/D = 0,13	punti = 6 x 0,13 = 0,78	Upload = 30Mbps	Download = 30Mbps	% Simmetria = U/D = 1	punti = 6 x 1 = 6
		Upload = 4Mbps		Download = 30Mbps	%Simmetria = U/D = 0,13	punti = 6 x 0,13 = 0,78					
		Upload = 30Mbps		Download = 30Mbps	% Simmetria = U/D = 1	punti = 6 x 1 = 6					
% Simmetria x Indice Contemporaneità max punti 12 A titolo di esempio											
<table border="1"> <tr> <td>Ic = 50%= 1</td> <td>%Simmetria x Ic = 0,78 x 1 = 0,78 punti</td> </tr> <tr> <td>Ic = 100% = 2</td> <td>%Simmetria x Ic = 0,78 x 2 = 1,56 punti</td> </tr> <tr> <td>Ic = 50%= 1</td> <td>%Simmetria x Ic = 6 x 1 = 6 punti</td> </tr> <tr> <td>Ic = 100% = 2</td> <td>%Simmetria x Ic = 6 x 2 = 12 punti</td> </tr> </table>	Ic = 50%= 1	%Simmetria x Ic = 0,78 x 1 = 0,78 punti	Ic = 100% = 2	%Simmetria x Ic = 0,78 x 2 = 1,56 punti	Ic = 50%= 1	%Simmetria x Ic = 6 x 1 = 6 punti	Ic = 100% = 2	%Simmetria x Ic = 6 x 2 = 12 punti			
Ic = 50%= 1	%Simmetria x Ic = 0,78 x 1 = 0,78 punti										
Ic = 100% = 2	%Simmetria x Ic = 0,78 x 2 = 1,56 punti										
Ic = 50%= 1	%Simmetria x Ic = 6 x 1 = 6 punti										
Ic = 100% = 2	%Simmetria x Ic = 6 x 2 = 12 punti										
Totale (Valutazione Tecnica)			70 punti								
Valutazione Economica											
4) Costo medio/abitante servito dall'infrastruttura	Costo medio/abitante servito dall'infrastruttura	Costo superiore alla media del 50% e oltre = 0 punti Costo superiore alla media tra 31 e 50% = 5 punti Costo superiore alla media tra l'11 e il 30% = 10 punti Costo pari alla media ± 10% = 20 punti Costo inferiore alla media tra l'11 e il 20% = 25 punti Costo inferiore alla media del 21% e oltre = 30 punti	Fino a 30								
Totale (Valutazione Economica)			30 punti								
TOTALE COMPLESSIVO (Valutazione Tecnica+ Valutazione Economica)			100 punti								

Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio totale al di sotto della soglia minima dei **35 punti**.

I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti anche al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferisce. Fanno eccezione le spese propedeutiche all'investimento oggetto della domanda di sostegno (es. spese generali e tecniche), che possono essere sostenute prima della presentazione della stessa.

A norma del presente atto, rientrano nell'eccezione anche gli investimenti di cui all'operazione definita precedentemente ai sensi della DGR 733/2016 se confermati nella domanda di sostegno e dotati dei prescritti requisiti di ammissibilità.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, compresa quella relativa all'affidamento "in house" ai fini della verifica del rispetto delle procedure previste dalla normativa generale sugli appalti oltre a quella eventualmente definita dall'Autorità di Gestione e resa disponibile sul sito www.agriligurianet.it.

Concessione del sostegno

L'istruttoria amministrativa, è svolta dal Settore Ispettorato Agrario Regionale che si avvale del supporto del Settore Informatica come definito con DGR 1116/2016.

Il sostegno sarà concesso, al termine dell'istruttoria amministrativa e previa attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di selezione.

Non sono ammissibili varianti progettuali che comportino sostanziali modifiche negative agli obiettivi e/o ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Domanda di pagamento

La domanda di pagamento consiste nella richiesta di erogazione del contributo e può essere presentata solo dal titolare della domanda di sostegno ammessa a finanziamento.

La domanda può riguardare la richiesta di pagamento:

- dell'anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso), disciplinato dall'art. 45 e 63 del Reg. UE 1305/2013 e richiesto secondo le procedure fissate da AGEA. La garanzia, di cui al citato art. 63, deve avere validità pari alla durata dell'investimento, aumentata di 5 anni rispetto alla data di conclusione del medesimo;
- dello stato avanzamento lavori (SAL) in base al quale è possibile liquidare un ulteriore 40% dell'importo totale del contributo pubblico spettante;
- del saldo finale dell'investimento previsto, a seguito di verifica dell'effettiva conclusione dei lavori e dell'effettiva completa realizzazione delle opere in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione.

L'erogazione del saldo dovrà in ogni caso avvenire entro la data ultima di ammissibilità delle spese del PSR 2014-2020 e cioè il 31 dicembre 2023.

Il mancato completamento degli investimenti può dare luogo a riduzioni, penalizzazioni e/o revoca totale, come definito con apposito atto.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria alla pertinente istruttoria.

L'istruttoria delle domande di pagamento, è svolta secondo le deleghe di funzioni stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA e le procedure definite dallo stesso OP ed eventualmente meglio specificate dall'Autorità di Gestione. Nella definizione dei documenti tecnici e di indirizzo, per le eventuali parti comuni, si opererà di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.

Impegni del beneficiario

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere soddisfatte al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dalle vigenti norme europee), la mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di concessione, determina la decadenza dal sostegno e la restituzione delle somme eventualmente percepite gravate degli interessi legali maturati, calcolati secondo le vigenti disposizioni in materia.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, ivi comprese quelle discendenti dalla sottoscrizione della Convenzione operativa Regione Liguria – MISE del 3 agosto 2016, nonché quelle in calce alla domanda stessa.

Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da regolamento UE 640/2014, secondo le modalità meglio descritte nelle griglie in corso di redazione.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 Reg. UE 640/2014).

I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).

La comunicazione e/o il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano:

- le disposizioni europee, nazionali e regionali pertinenti in materia, tra cui l'aiuto di stato n. SA 41647 approvato con decisione C(2016) 3931 del 30 giugno 2016;
- il PSR per il periodo 2014-2020 di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015 e ss.mm.ii.
- la Convenzione operativa MISE - Regione Liguria per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Liguria sottoscritta il 3 agosto 2016.

Informazione sul sostegno da parte del FEASR.

Il beneficiario, relativamente alle attività di informazione e pubblicità a suo carico ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, deve fare riferimento a quanto stabilito con la DGR 862/2016, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020".